

## Il Beato Orione Terziario Francescano

di EDILIO PESCE

È Beato e quanto prima sarà Canonizzato quindi Santo ma nella «accezione» popolare, nel cuore di tutti rimane sempre... Don Orione perché così visse da Santo la sua vita da Tortona a Genova (ove fece sorgere una serie di istituzioni che rimangono come monumento esemplare, solenne imperituro della sua grandezza di cuore e di mente) da Genova a tutto il ponente proprio a San Remo ove spense gli occhi alla vita terrena mezzo secolo fa il 12 marzo 1940 ed ove in questi giorni si è tenuto un Convegno Internazionale organizzato da quel grande ed esemplare Sacerdote orionino Padre Carlo Matricardi, da San Remo alle «Americhe» terre punteggiate dalle sue magnifiche (per il Bene che esercitano) opere della Divina Provvidenza.

Il Santo dei due mondi si potrebbe definire quindi Don Orione che fu terziario francescano proprio in adesione spirituale con il capostipite di PACE E BENE che fu il Serafico di Assisi.

Don Orione vive, come ha sottolineato il Cardinale brasiliano Camara nel convegno di San Remo, fra noi e nei nostri cuori come segno di DIO, come luce che può illuminare il cammino di quanti hanno bisogno di aiuto o sono in grado di mettersi realmente e senza protagonismo al servizio dei bisognosi, tutto questo insegna ancora allo spirito il nome di Don Orione a cinquant'anni dal suo transito.

Profeta è stato Don Orione nel campo della Carità e portatore... del «vento di DIO» che gonfia le vele del Bene.

Già in terra il francescano Don Orione percorreva le vie dell'eternità con opere di Bene che hanno sfidato il tempo, opere di assistenza a tanti bisognosi che le istituzioni pubbliche non riescono, non dico ad attuare ma nemmeno a pensare in termini di organizzazione ed efficienza, ed a San Remo cinquant'anni fa in un giorno di anticipata primavera come segno del suo cuore sempre aperto alla «speranza di concretezza» si «Inciò» tra la commozione unanime come avviene sempre quando lascia questa terra un Uomo di DIO nel profumo spirituale di Santità.

Il Convegno Internazionale di San Remo è stato un trionfo e l'urna del Beato Luigi Orione, trasferita a San Remo da Tortona, è stata meta di un pellegrinaggio eccezionale, di estimatori.

PACE E BENE a Don Orione e PACE E BENE da parte del francescano Don Orione per quanti hanno nel cuore e nelle opere un cristiano concetto di Carità, reale e buono, una Carità schiva, ripetiamo, di protagonismo, di vanagloria di superficialità.

Miglior modo per inaugurare «l'anno di Don Orione» non poteva avere più promettente inizio di quella che è stata la superlativa manifestazione del Convegno Internazionale di San Remo ove è stata lumeggiata la figura e l'opera di Don Orione, il «Cristoforo Colombo della Carità» come anni fa ebbero occasione e motivo di definire la dimensione fra i due mondi del suo modo di fare il Bene... a tutti, il Bene sempre.